



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Cooperatively TransMediate (aCT)

Ref. Project: 2019-1-IT02-KA203-062432

Durata: 24 mesi, prorogato di 5 mesi per pandemia
settembre 2019-gennaio 2022

Partenariato: IT, ES, PT

Coordinatore: Università degli Studi di Genova DiSFor – Dipartimento di Scienze della Formazione
- www.disfor.unige.it - Associazione San Marcellino Genova - <https://www.sanmarcellino.it/>

Universidad Complutense de Madrid - <https://www.ucm.es/>

Federación Red Artemisa Madrid - <http://redartemisa.org/>

Instituto Politécnico de Bragança - <http://portal3.ipb.pt/index.php/pt/ipb>

Centro Ciência Viva de Bragança - <https://braganca.cienciaviva.pt>

Obiettivo generale: promuovere e favorire la collaborazione reciproca tra studenti universitari, docenti, ricercatori e le organizzazioni dei settori coinvolti nel progetto (in particolare sociale, socio-educativo, sanitario e ambientale) al fine di sviluppare competenze e abilità interdisciplinari di mediazione comunitaria e tra pari che potranno supportare gli operatori e i professionisti attuali e futuri, aumentare il loro potenziale di occupabilità e lo sviluppo interpersonale e socio-educativo.

Il **contesto** del nostro progetto si snoda attraverso i luoghi di incontro, sia pubblici sia privati, dove persone in condizioni svantaggiate (in particolare richiedenti asilo, persone in condizione di senza dimora, migranti, donne in situazioni di disagio socio-economico, ecc.) incontrano “operatori socio-sanitari e della complessità” che spesso dichiarano incomprensioni, difficoltà e fatiche nella gestione di questo incontro.

Tra **gli obiettivi specifici** di aCt quello **principale** è costituire un’esperienza pilota che promuova la multi e interdisciplinarietà sia nell’apprendimento sia nella pratica lavorativa creando percorsi e opere di ingegno aventi come filo rosso la mediazione comunitaria e tra pari.

Metodologia.

Si basa sulla teoria e pratica della ricerca-azione nonché sui principi fondamentali della mediazione: coinvolgimento del maggior numero possibile di attori chiave, ascolto dei loro bisogni e percezioni, emersione dei potenziali conflitti, evitando la loro scalata e trasformandoli in occasioni di crescita e di cambiamento, promozione dell’*autoriflessività* e dell’*empowerment* di tutti i partecipanti.

Per seguire il progetto:

<https://act.unige.it/>